


The background of the slide features a faded, light blue image of classical architectural columns, likely Corinthian or Ionic, with detailed capitals. The columns are arranged in a perspective view, receding into the distance. The entire slide is framed by a thin white border and a thicker brown border.

Teacher mobility for disciplinary teaching innovation

**Inspector Giuseppe Marucci
MIUR Rome**

The background of the slide features a light blue gradient with a faint, semi-transparent image of classical architectural columns on the left side. The columns are detailed with capitals and fluted shafts, set against a darker blue background. The main text is centered on the right side of the slide.

*“l’istruzione e la formazione
sono elementi cruciali per lo
sviluppo delle potenzialità
dell’U.E. a lungo termine
sotto il profilo delle
competenze nonché della
coesione sociale”*

(Consiglio d’Europa 2006)




*“la qualità dell’insegnamento è
uno dei fattori chiave che
determinerà la misura in cui
l’Unione europea potrà
incrementare la sua
competitività in un mondo
globalizzato”*

(Commissione Europea 2007)

Formazione iniziale degli insegnanti

Percorsi riguardanti anche: *ricerca, valutazione e documentazione*

per implementare e sostenere lo sviluppo dell'autonomia didattica, di ricerca e sperimentazione nell'ottica dell'innovazione del sistema di istruzione e formazione.



Formazione iniziale degli insegnanti

promuovere l'acquisizione di *conoscenze e competenze* disciplinari, epistemologiche, psicologiche, pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali, rapportandosi con i cambiamenti sociali in atto.

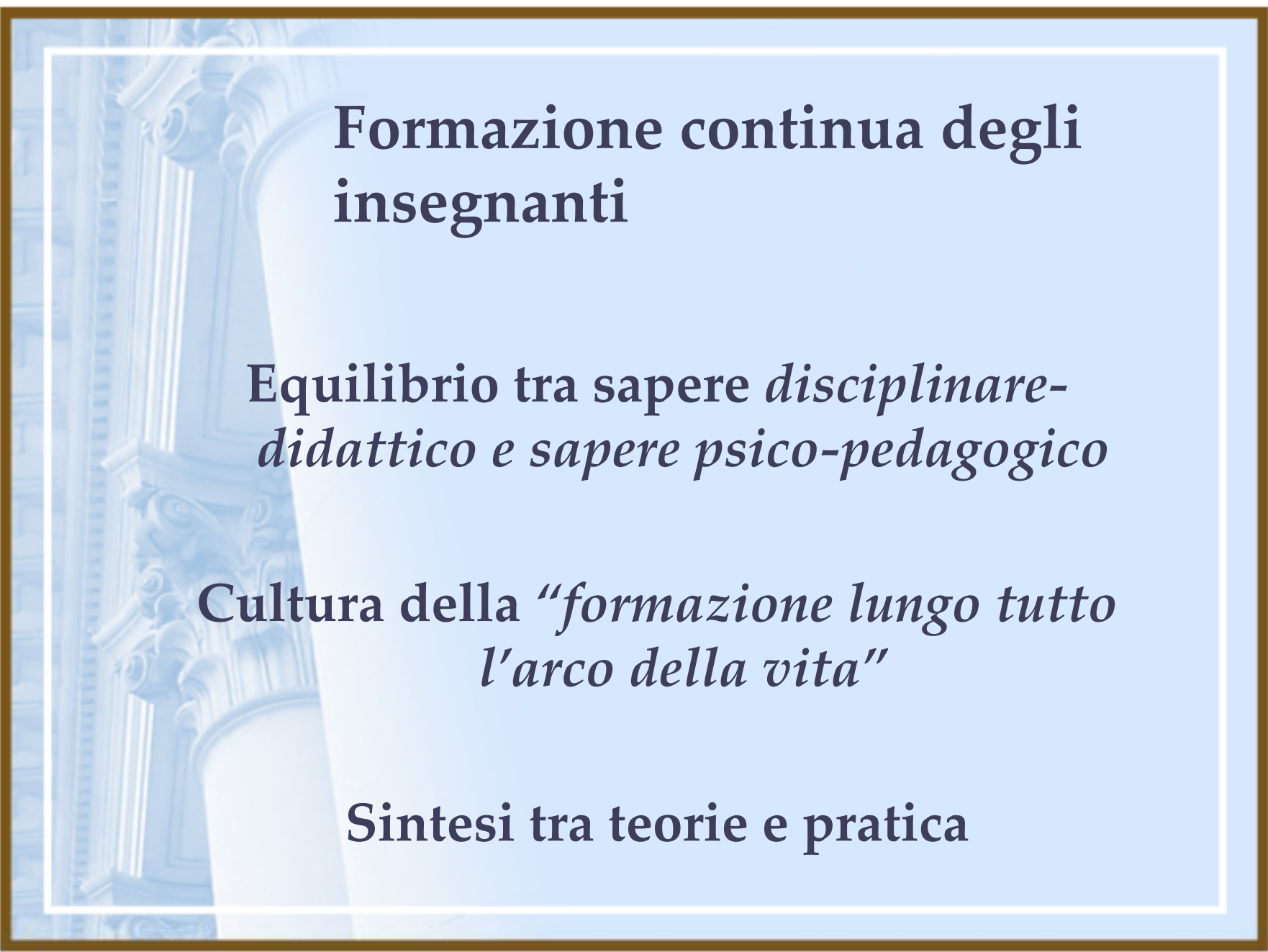
Formazione iniziale degli insegnanti

importante il rafforzamento della *relazione scuola – università*,
senza alcuna subalternità dell'una rispetto all'altra, favorendo lo specifico contributo di professionalità, progetti, attività e percorsi

Formazione iniziale degli insegnanti

Il *tirocinio tratto qualificante* che permette esperienze professionali in situazione

Luogo di *sintesi tra teorie e pratica* cui l'insegnante è chiamato ad operare nella sua attività professionale



Formazione continua degli insegnanti

Equilibrio tra sapere *disciplinare-didattico* e sapere *psico-pedagogico*

Cultura della *“formazione lungo tutto l’arco della vita”*

Sintesi tra teorie e pratica

The background of the slide features a light blue gradient with a faint, semi-transparent image of classical architectural columns on the left side. The columns are detailed with capitals and fluted shafts. The entire slide is framed by a thin brown border.

Mobilità degli insegnanti

La Commissione ha invitato gli Stati membri, attraverso diversi Piani di Azione sulla mobilità nell'istruzione, *a migliorare la mobilità di tutti gli insegnanti, sia nella formazione iniziale sia nell'attività di servizio.*



I benefici di un periodo passato all'estero includono:

- Scambio di buone pratiche e metodi
- Competenze migliorate nella lingua/nelle lingue che viene/vengono utilizzate
- Aumento della familiarità con le altre culture
- Allargamento degli orizzonti
- Aumento della motivazione per gli insegnanti...e quindi per gli studenti

The background of the slide features a light blue gradient with a faint, semi-transparent image of classical architectural columns on the left side. The columns are white with detailed capitals and fluted shafts. The entire slide is framed by a thin brown border.

Punti di riferimento a livello UE

- **Comenius**
- **Leonardo da Vinci**
- **Grundtvig**



Un caso: SSIS Roma3 Scienze matematiche, chimiche fisiche e naturali

**Gli insegnanti (Supervisor) e gli studenti
specializzandi e futuri insegnanti.....attraverso
Il programma Leonardo da Vinci...**

Obiettivi:

- Osservare aspetti organizzativi dei sistemi formativi dei paesi ospitanti confrontati con i propri per rafforzare le competenze professionali e riconoscere la pluralità di stili di insegnamento e di organizzazione della didattica in ambito Europeo;
- - motivare alla mobilità lavorativa transnazionale;
- - rafforzare le competenze professionali.



Un caso: SSIS Roma3 Scienze matematiche, chimiche fisiche e naturali

Questa esperienza all'estero ha contribuito a far maturare l'idea di formazione professionale che riteniamo indispensabile per l'ingresso nel mondo della scuola. Aver osservato l'effetto della formazione all'insegnamento sui diversi sistemi scolastici

La SSIS come luogo dove costruire competenze professionali, non astratte conoscenze pedagogiche.

L'onda lunga delle nuove idee investirà la scuola prima e, di rimando, i futuri specializzandi.

Fase finale della formazione con la volontà di contribuire a questo cambiamento.



Un caso: SSIS Roma3 Scienze matematiche, chimiche fisiche e naturali

**La formazione iniziale, che pure è indispensabile,
non è sufficiente.**

**Non è più sufficiente nemmeno limitarsi a
conoscere realtà e metodi della propria città, del
proprio paese.**

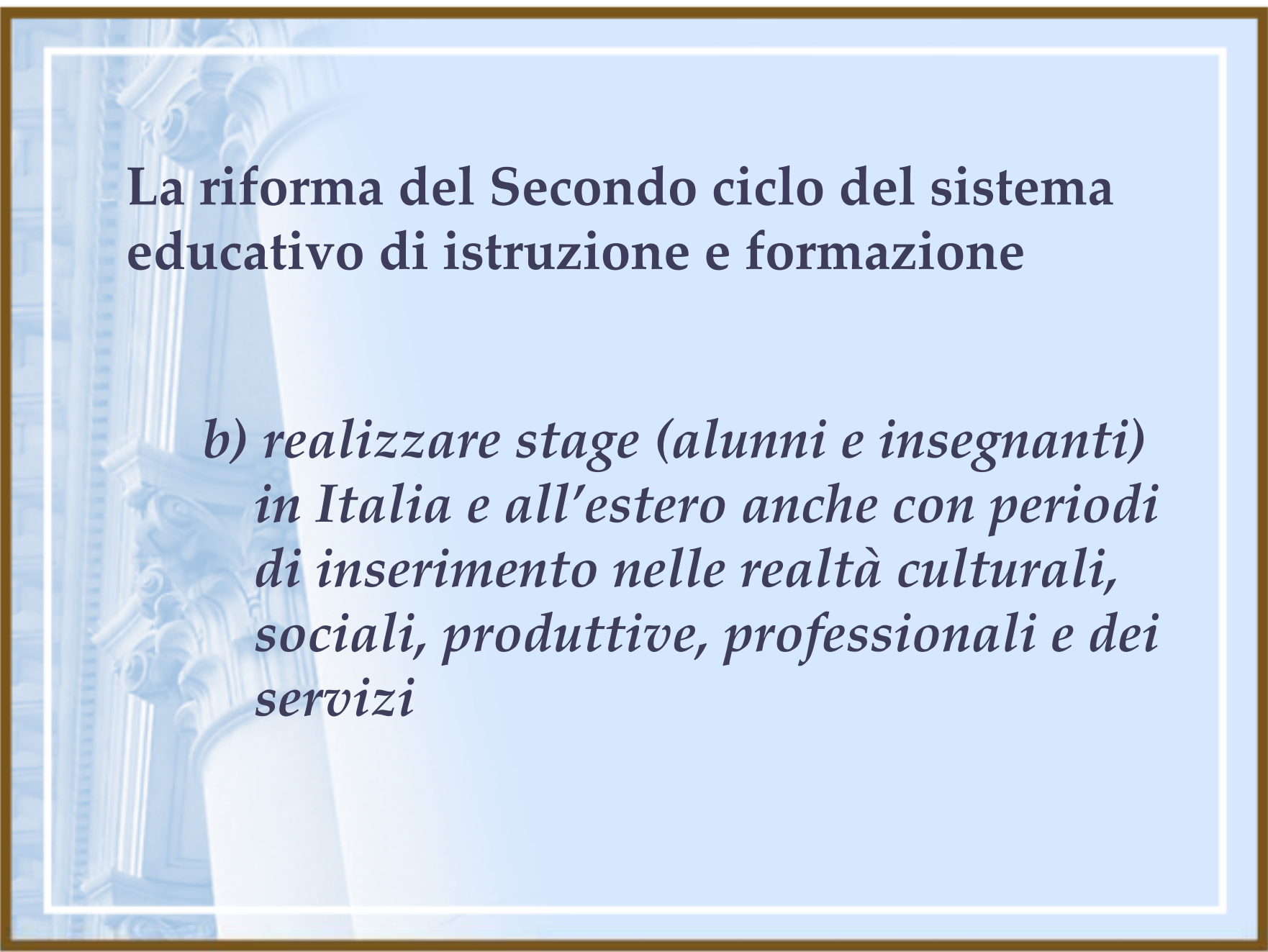
**E' necessario varcare i confini nazionali, prendere
coscienza della molteplicità degli stili
d'insegnamento e dei metodi, oltre che degli aspetti
organizzativi delle diverse realtà scolastiche;**

**Ciò contribuisce alla formazione di un
professionista completo, sempre disposto al
cambiamento e in grado di contribuire, con la
propria esperienza, al miglioramento del sistema.**

INNOVAZIONI: riforma del Secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

- a) *perseguire l'ampliamento delle competenze, delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese*

Assicurano gli strumenti indispensabili per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.



La riforma del Secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

b) realizzare stage (alunni e insegnanti) in Italia e all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi



Percorso liceo linguistico

padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, di cui almeno due dell'Unione europea, e per rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture

Percorso liceo linguistico

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, nella seconda lingua comunitaria, di *una disciplina non linguistica, compresa nell'orario delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'orario delle attività e insegnamenti obbligatori a scelta dello studente.*

(CLIL)

Un caso: Progetto "Il Milione"

Nato dai primi contatti tra poche *scuole italiane e cinesi*,
ha assunto nel corso della sua storia una dimensione nazionale che si avvale della partecipazione e del sostegno di istituzioni scolastiche italiane di differente indirizzo
(costituitesi in rete denominata "Il Milione")

Progetto "Il Milione"

Nel suo ambito operativo intende raggiungere gli obiettivi proposti attraverso:

- ❖ scambi di visite di delegazioni di docenti e responsabili delle scuole**
- ❖ cooperazione anche per via telematica tra docenti e studenti dei due Paesi**
- ❖ scambi di visite culturali tra le scuole e stages professionali di breve e media durate degli studenti dei due Paesi nelle scuole partner**
- ❖ scambi insegnanti dei settori professionali e di insegnanti di lingua madre**

Progetto "Il Milione"

Nel suo ambito operativo intende raggiungere gli obiettivi proposti attraverso:

- ❖ **mobilità studentesca con inserimento di studenti cinesi nei corsi ordinari delle scuole secondarie italiani**
- ❖ **scambi di informazioni e confronto per migliorare la conoscenza reciproca dei rispettivi ordinamenti scolastici, dei curricula, delle tecnologie e delle metodologie didattiche utilizzate**
- ❖ **scambi di materiali, di software didattico e di prodotti multimediali**

L'insegnamento delle Scienze in Italia tra continuità e innovazione

In Italia è in discussione una riforma che coinvolge sia l'intero sistema scolastico che la formazione docenti in ingresso.

Il panorama istituzionale nel quale si svilupperà l'insegnamento delle scienze nel prossimo futuro è, al momento, non sufficientemente delineato.

L'insegnamento delle Scienze in Italia tra continuità e innovazione

Esistono però nel contempo interessanti ed innovativi piani di formazione in didattica delle Scienze promossi e sostenuti da alcuni anni congiuntamente da alcune direzioni del Ministero della Pubblica Istruzione e Associazioni di docenti di discipline scientifiche.

L'insegnamento delle Scienze in Italia tra continuità e innovazione

Molti sono gli elementi del Piano ISS – Mat@bel consonanti con progetti internazionali diffusi in Europa:

Centralità dello studente

Didattica laboratorile

L'insegnamento delle Scienze in Italia tra continuità e innovazione

Centrale è l'uso in questi progetti del metodo IBSE (Inquiry Based Science Education) che è diffuso ed efficace non solo in Europa ma anche in innumerevoli paesi del mondo quali Cina, Iran, Cile, Canada, per citarne solo alcuni.



L'insegnamento delle Scienze in Italia tra continuità e innovazione

La proposta di usare organismi modello nella didattica delle Scienze ha rivelato la sue straordinarie potenzialità anche in progetti CLIL sviluppati in Italia in collaborazione con partners internazionali.



CLIL

Content and Language Integrated Learning (<http://www.tieclil.org>)

La metodologia CLIL trova sempre più incoraggiamento da parte del MIUR:

- Formazione iniziale dei docenti**
- Scuola superiore riformata**
- Esperienze scuole finanziate attraverso la legge 440**

CLIL e Innovazione nell'insegnamento disciplinare

- **EMILE: Enseignement d'une Matière per l'Intégration d'une Langue Etrangère**
- **AICLE: Aprendizaje Integrado de Conocimientos Curriculares y Lenguas Extranjera**
- **FAUA: Fremdsprache als Unterrichts- und Arbeitssprache**



TIE-CLIL
**(Translanguage in Europe - Content and
Language Integrated Learning**
<http://www.tieclil.org>)

**ha coinvolto 10 partner di 7 diversi paesi
e che ha avuto come obiettivo principale
la produzione di materiali per lo
sviluppo professionale iniziale e in
servizio di docenti sia di lingue
straniere sia di altre discipline**

ALI CLIL Apprendimento linguistico integrato con contenuti

- **Produzione materiali didattici**
- **Sfruttamento della rete**
- **Ampia gamma di moduli CLIL**
- **Esperienza del MIUR con il Progetto Internazionale ESaT**



“CLIL: Scienze e lingue”

**Progetto promosso dalla Direzione
Generale Affari Internazionali del MIUR
cooperazione bilaterale fra Italia, Francia
e Germania (Maggio 2009)**

“CLIL: Scienze e lingue”

- **Partecipano docenti di Scienze e di Lingua straniera di alcune scuole dei tre Paesi coinvolti nel progetto per sperimentare, nel corso dell'a.s. 2009/2010,**
- **percorsi di apprendimento integrato elaborati secondo un approccio non solo interdisciplinare, ma anche interlinguistico e interculturale.**

“CLIL: Scienze e lingue”

- La riflessione epistemologica e pedagogica sarà accompagnata da esperti di didattica delle Scienze e di insegnamento veicolare in Lingua straniera
- Tenderà a individuare le linee essenziali di un modello plurilingue e interculturale di insegnamento

“CLIL: Scienze e lingue”

- Partendo dalle realtà delle scuole partecipanti e dalle esperienze concrete dei docenti,
- definire alcune proposte di moduli didattici di Scienze in francese, italiano e tedesco e individuare,
- con la presenza dei dirigenti scolastici, modalità organizzative per una loro concreta applicazione nella programmazione didattica delle classi italiane.